



**UNIVERSITÀ DI PAVIA**  
**Dipartimento di**  
**Scienze Politiche e Sociali**

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE  
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.914/2022 prot. n. 54390 del 11 aprile 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (classe L-36) o di laurea triennale in CIM (classe L-20) o titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Si richiedono inoltre la conoscenza della lingua inglese; competenze in ambito computazionale e di comunicazione digitale; conoscenza di software statistici e di comunicazione.

L'attività di ricerca verterà sulla tematica "Big Data e modelli di comunicazione digitale", si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali e sarà finanziata con fondi dei progetti FIGINAZV2102--- FIGINI\_IRCCS FONDAZIONE MONDINO per € 2.500 e FIGIAEPR16 - FIGINI\_RISK DATA SCIENZE per € 2.500.

Decorrenza: 1 gennaio 2023

Durata di mesi 5.

L'importo totale della borsa è di € 5.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire** in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova 65, 27100 Pavia

**entro il giorno 12 dicembre 2022 - ore 12:00**

con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con plico unico indirizzato al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova - 27100 Pavia; sul plico devono essere indicate le generalità del candidato e il titolo del concorso a cui intende partecipare. Per il rispetto del termine di presentazione delle domande, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda e non quello dell'ufficio postale accettante l'invio
- b) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it (farà fede data e ora di trasmissione certificate da riferimento temporale ivi contenuto), pena l'esclusione della selezione.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, **farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.**

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae e i documenti che il candidato ritiene di presentare ai fini della valutazione.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal

Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, valuterà il curriculum vitae dei candidati e le competenze richieste dal bando ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice disporrà di 40 punti riservati ai titoli sulla base di specifici criteri definiti nella tabella di seguito riportata:

TITOLI	PUNTEGGIO
Curriculum vitae	Fino a punti 10
Voto di laurea	Fino a punti 10
Esperienze pregresse – maggiore o minore attinenza ai temi della ricerca	Fino a punti 10
Conoscenze informatiche	Fino a punti 10

Sono idonei i candidati che otterranno un punteggio di almeno 30 punti.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE  
Prof.ssa Silvia Figini

(Documento firmato digitalmente)